

1175 1363 2 GIU. 1923

VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

1177
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista l'istanza 25 marzo 1923, con la quale il Sindaco di Melito Valle Bonito, in esecuzione della deliberazione consiliare 31-luglio 1921, chiede che venga autorizzato il cambiamento della denominazione del comune in quella di Melito Irpino, per evitare i facili inconvenienti che si verificano col limitrofo comune di Bonito, nel recapito della corrispondenza postale;

Vista la deliberazione 3 maggio 1922, con la quale il Consiglio Provinciale di Avellino ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza suaccennata;

Vista la lettera 3 maggio 1923 n. 203901, con la quale il Ministero delle Poste e dei Telegrafi dichiara che nulla osta all'invocato provvedimento, per quanto riguarda i servizi dipendenti da quell'amministrazione;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

9

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di „Melito Valle Bonita„ è autorizzato al cambiamento della sua denominazione in quella di „Melito Irpino„.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 17 maggio 1923

Vissone Giammele
Mammilli



V. to Il Guardasigilli

Registrato alla Corte dei Conti

Addi - 5 GIU. 1923

ATTI DEL GOVERNO

Registro 213 Foglio 38

Lini